

***COMUNE DI FOLGARIA***



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**Per il Periodo 2017 - 2019**

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

## Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

#### **Parte Prima - Sezione Strategica**

- **Analisi di contesto:** viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riportate le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

#### **Parte Seconda – Sezione Operativa**

- **Programmazione generale e utilizzo delle risorse**
- **Quadro generale degli impieghi per Missione**
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

## **SEZIONE STRATEGICA**

## PREMESSA

L'anno finanziario 2016 si era aperto all'insegna del cambiamento sia nei contenuti dettati dal programma politico della nuova Amministrazione sia dal punto di vista più strettamente finanziario per le novità che le regole contabili subiscono.

Con il 2016 i comuni sono tenuti ad applicare la nuova disciplina inerente l'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 come recepita dalla legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

Le novità derivanti dalla normativa nazionale hanno avuto rilevante impatto già negli ultimi mesi del 2015: l'abolizione delle regole del patto di stabilità previste a partire dal 2016 per i comuni italiani ed anche per i comuni trentini, ha indotto il Comune di Folgaria ad applicare al bilancio 2015 l'avanzo di amministrazione ancora disponibile, sia per andare a costituire il Fondo strategico territoriale, con il trasferimento alla Comunità degli Altipiani cimbro di € 200.086,00,-, che per la programmazione e l'appalto di nuovi investimenti e importanti interventi di manutenzione straordinaria sul territorio che saranno eseguiti in corso d'anno,

A queste opere si aggiungono quelle di più lunga gestazione che andranno ad interessare i bilanci delle annualità 2016-2017-2018.

Ciò consente di prevedere il mantenimento sul territorio un elevato ammontare di lavori in corso, come costante volano espansivo all'economia locale.

Questo sostegno agli investimenti avviene in un contesto di contrazione del debito dell'ente, contrazione che ha avuto nell'operazione di estinzione dei mutui adottata nel 2015 un apporto decisivo.

Sul fronte delle entrate correnti, nel 2016 era continuata la contrazione delle risorse disponibili. A fronte di una politica di entrata all'insegna del mantenimento delle tariffe e delle imposte tributarie, si è assistito invece ad un progressiva e significativa diminuzione delle entrate da trasferimento da parte della Provincia. Il fondo perequativo infatti segna una contrazione ulteriore. Inoltre pesa sempre di più la perequazione effettuata dalla Provincia di Trento sul fronte tributario, che vede il Comune quale esattore di imposte (IMIS) il cui gettito va in gran parte girato allo Stato/Provincia, che si assume così il rischio dei mancati gettiti generati dalla crisi economica che ha colpito molte imprese.

Ancora in contrazione anche la spesa corrente, anche grazie ad una continua azione di rivisitazione della stessa. Ciò ha consentito il mantenimento di tariffe e imposte senza aumenti ed il mantenimento inalterato della spesa per i servizi alla persona in ambito educativo-scolastico, garantendone quindi lo standard di qualità già raggiunto.

Buona anche la situazione di cassa che ha consentito al Comune la continuità dei pagamenti dei propri fornitori e delle proprie imprese, con un indicatore dei pagamenti che indica il rispetto del termine dei 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Il 2016 sarà all'insegna del costante controllo della gestione della liquidità; si chiederà alla Provincia di versare, progressivamente, al Comune, il credito liquido maturato per trasferimenti di parte corrente. Finora non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di cassa, il bilancio 2016 è tuttavia pronto, con apposita previsione, all'utilizzo di tale strumento in caso di necessità.

Con il 2016 sta entrando a pieno regime anche l'istituto dello split payment che vede il Comune come sostituto d'imposta del pagamento dell'IVA dei propri fornitori: il bilancio perciò prevede apposita previsione di entrata/spesa al fine di onorare mensilmente il pagamento all'erario derivante dall'applicazione del nuovo istituto.

Con il 1° gennaio 2016 è entrata in vigore anche in Trentino l'Armonizzazione contabile, un processo già iniziato e giunto a regime in molti comuni italiani, imposto dalla Unione Europea e volto ad armonizzare le scritture contabili degli enti di tutta la Pubblica Amministrazione, in modo da renderne comparabili e analogamente leggibili i documenti contabili.

A partire dal 2009 con la Legge n. 196/2009 si è dato avvio a un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile".

Attraverso la redazione di bilanci pubblici omogenei, confrontabili ed aggregabili tra loro ci si è prefissi l'obiettivo di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge n. 42/2009. L'armonizzazione dei sistemi contabili per gli enti locali è stata disciplinata con il decreto legislativo n. 118/2011, integrato dalla legge 126/2014 ed ha comportato un radicale cambiamento sia negli schemi di bilancio e relativi allegati sia nei principi contabili (competenza finanziaria potenziata, programmazione, ecc.), nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Dopo una prima fase di sperimentazione, tutti gli enti territoriali sono stati interessati dal passaggio all'armonizzazione a partire dal 1/1/2015, ad eccezione dei comuni delle due Province autonome per i quali l'avvio della riforma è stato posticipato al 1/1/2016.

Nel primo anno di attuazione continuano ad essere utilizzati i vecchi schemi di bilancio e di rendiconto, previsti dal D.P.R 194/1996, che mantengono la loro natura autorizzatoria, affiancati da nuovi schemi ed allegati a fini conoscitivi (il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio, di sola competenza per gli esercizi successivi).

L'adozione del principio della competenza finanziaria potenziata comporta l'introduzione del fondo pluriennale vincolato: si tratta di un saldo finanziario, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi. Riguarda prevalentemente la spesa in conto capitale, ma può interessare anche alcune spese correnti. Il fondo pluriennale vincolato consente di mettere in evidenza il processo di programmazione e previsione delle spese creando un legame chiaro tra l'acquisizione di risorse e la realizzazione delle relative opere che possono richiedere un periodo temporale piuttosto esteso

Un'ulteriore novità è rappresentata dalla necessità di prevedere ed accettare per intero i propri crediti (con alcune eccezioni) al fine di dare completa manifestazione dei crediti vantati dall'Amministrazione. Questo richiede l'obbligo di prevedere a bilancio un apposito fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

Già nel 2016 si è assistito ad un cambiamento della tenuta dei conti; il prossimo bilancio 2017, che a breve andremo ad approvare, poi cambierà forma e tempi e la Relazione Previsionale Programmatica sarà sostituita dal Documento Unico di

Programmazione così come muterà la struttura contabile.

La nuova struttura di bilancio armonizzato è più sintetica rispetto allo schema previgente e per la spesa sarà articolata in missioni e programmi la cui elencazione è tassativamente codificata dalla legge e non più a discrezione dell'ente. Il bilancio inoltre, per una più dettagliata lettura, sarà corredata da una serie di prospetti allegati che ne approfondiranno l'analisi..

Mentre la nuova forma di bilancio avrà definitivamente corpo nel 2017, già dal 2016 si applicano quindi i nuovi principi contabili dettati dal D.Lgs 118/2011 corretto con il D.Lgs 126/2014.

In particolare quindi nel bilancio 2016 hanno visto nuovo ingresso:

? il principio della contabilità finanziaria potenziata: le scritture ora avvengono in base alla effettiva costituzione dell'obbligazione e registrate nell'esercizio della loro scadenza. In altri termini viene valorizzata la programmazione su più esercizi, si estende la natura autorizzatoria del bilancio al triennio di previsione e si introduce la previsione di cassa;

? il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE): non potendo più accertare le proprie entrate per cassa è necessario prevedere un fondo che copra il bilancio dal rischio del mancato introito di parte delle proprie entrate;

? il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV): uno dei principi contabili più impattanti della nuova contabilità che deriva dal principio della contabilità finanziaria potenziata e che mette in evidenza la distanza temporale tra l'acquisizione dei finanziamenti e e l'effettivo impiego delle risorse.

Novità rilevante del 2016 rimane, come già accennato, il venir meno dell'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità: dopo cinque anni di stringenti vincoli di cassa imposto a salvaguardia del rispetto del Patto, vengono ora introdotti nuovi parametri relativi agli equilibri di bilancio e nuovi saldi finali di competenza a pareggio.

Il bilancio di previsione 2016 era stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di quelle tributarie, vengono accertate per il loro intero importo. Per i crediti di dubbia e difficile esazione sarà quindi necessario prevedere un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ammontare dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in base all'ammontare dei crediti previsti a bilancio, alla loro natura ed al loro tasso di inesigibilità stimato sulla base della media degli ultimi cinque esercizi.

Le modalità di calcolo previste sono la media semplice o due tipi differenti di medie ponderate. L'Amministrazione ha ritenuto di applicare la media semplice e accantonando il 100% dell'importo derivante. Si evidenzia che l'accantonamento al fondo non può essere impegnato ma genera un'economia che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO****AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2015 – 2020****Approvato dal Consiglio Comunale in data 8 giugno 2015****Il Governo**

La nuova proposta di governo sarà indirizzata al ripristino della coesione sociale ed economica degli abitanti e delle attività imprenditoriali presenti sull’altipiano, in “Comune” tutti i cittadini dovranno sentirsì a casa propria.

Noi diamo la nostra disponibilità a cooperare con tutti a patto di reciproca lealtà.

La Giunta è composta da componenti che portano esperienza e da altri che portano visioni non stereotipate valorizzate dalla giovinezza e dall’entusiasmo.

**Azione Amministrativa**

Nella convinzione che la serenità sul luogo di lavoro sia una necessità primaria perché ognuno possa esprimere al meglio le proprie capacità, attiveremo momenti di confronto collettivi e/o singoli con tutti i dipendenti comunali per il raggiungimento dello loro massima valorizzazione lavorativa che beneficerà agli utenti con risposte efficienti, efficaci e gentili.

Inoltre si cercherà di valorizzare le competenze comunali a favore delle Associazioni di volontariato che in “Comune” dovranno trovare un alleato per il disbrigo degli adempimenti burocratici che a volte frenano la loro azione.

Di seguito per punti sintetici elenchiamo i punti su cui opereremo, cercando di far colimare il quadro finanziario attuale e futuro della finanza pubblica in relazione agli obiettivi che ci siamo posti.

**Partecipazione, trasparenza e comunicazione**

- Un impegno trasparente e corretto nella gestione della funzione pubblica ed amministrativa e nei confronti degli stessi cittadini che meritano tutti pari dignità.
- Un impegno a recuperare, il senso civico, la cultura della partecipazione alla gestione del bene comune, ponendo al centro la persona e la famiglia, coinvolgendo anziani e giovani in un patto generazionale per progettare un futuro migliore per noi e i nostri figli.
- Un impegno a promuovere la cultura delle istituzioni nelle nuove generazioni e nei cittadini anche attraverso lo sviluppo di nuovi progetti e la valorizzazione delle consulte dei cittadini.
- Sviluppo della cultura dell’impegno civile e dei valori dell’associazionismo anche attraverso la realizzazione di una “casa Comune delle Associazioni” che ne favorisca i rapporti di collaborazione.
- Impegno ad un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali consulte frazionali, associazioni culturali e delle categorie economiche e cittadini, con la possibilità di istituire un Assessorato ad hoc.

**Amministrazione e servizi comunali**

- Revisione dell’apparato amministrativo per favorire la semplificazione delle procedure burocratiche, con la relativa razionalizzazione dei costi, anche in un’ottica di unificazione dei servizi comunali.
- Riorganizzazione della macchina comunale sviluppando una collaborazione leale e paritaria con i Comuni di Lavarone e Luserna al fine di rendere attuabile il progetto di unificazione dei comuni.
- Perseguire un’equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario, per un’utenza dimensionalmente variabile in relazione ai flussi turistici.
- Sostegno al mondo associativo e del volontariato tramite l’agevolazione burocratica nella predisposizione delle pratiche necessarie all’organizzazione di eventi e iniziative sul territorio.

- Convinto riconoscimento della rappresentanza femminile sia nelle strutture amministrative comunali, sia negli organi funzionali al comune stesso, valorizzazione a livello amministrativo delle politiche femminili e delle pari opportunità.

### **Turismo**

- Per evitare fraintendimenti, chiariamo subito che nessuno di noi vuole la chiusura degli impianti di risalita, anzi ci faremo parte attiva e determinante affiche vi siano, anche in questo settore, scelte condivise dalla popolazione che trovino soddisfacimento nei programmi provinciali ormai definiti.
- Promuovere un nuovo modello di governo dell'APT con l'obiettivo di attivare il protagonismo diretto degli operatori economici (come ad esempio albergatori, commercianti, artigiani, etc.) nella gestione dell'ente e nella pianificazione e definizione della proposta turistica integrata tra i tre comuni dell'altopiano.
- Promuovere l'istituzione di una cabina di regia sul turismo di ambito, per garantire sinergia tra i portatori di interesse istituzionali (Comuni, Comunità di Valle, APT), privati (alberghi, commercianti, artigiani, ...) e dei cittadini (associazioni e singoli cittadini).
- Mettere in sicurezza il sistema impiantistico di concerto con gli attori del territorio e del governo provinciale.
- Orientare l'offerta locale su un modello di "montagna a sistema" nell'ottica di integrare lo sviluppo turistico con i settori economici e culturali locali ed extra territoriali. Sostenere l'adesione del territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate.
- Promuovere e sostenere la qualità in termini di accoglienza, di ampiezza dell'offerta di prodotti turistici, qualità nelle scelte economiche rispettose dell'ambiente della nostra storia e del territorio anche attraverso l'organizzazione di un percorso formativo per sostenere e migliorare la cultura dell'ospitalità e della gestione di impresa.
- Promuovere la destagionalizzazione per smussare i picchi di presenze invernali e estivi ad esempio facendo leva sulle particolari qualità che hanno connotato storicamente questi luoghi, un intreccio di cultura paesaggio e sapori che sempre più oggi affascinano il visitatore alla ricerca di esperienze altre.
- Sostenere l'internazionalizzazione della clientela promuovendo un processo sinergico di valorizzazione del prodotto turistico e di qualificazione dei servizi della comunità anche attraverso opportuni strumenti formativi.
- Sostenere l'adesione del nostro territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate (trasporto bici, centri di assistenza, tematizzazione e riconoscibilità degli itinerari).
- Riconoscere e valorizzare il ruolo dei Maestri di sci, coinvolgendoli nelle scelte decisionali nel settore del turismo invernale ed in particolare di quello degli impianti di risalita. Attivare azioni pubbliche e/o private per ampliare la varietà, la qualità e la disponibilità dei servizi a livello territoriale, come kinderheim e infrastrutture a sostegno delle scuole di sci.
- Impegno a farsi parte attiva affinché vengano ripristinate anche le manifestazioni di territorio, che rappresentano la nostra storia, la nostra cultura e le nostre tradizioni.

### **Politiche di sviluppo**

- Perseguire un uso sostenibile delle risorse forestali e montane, ricercando l'adeguata valorizzazione dell'intera filiera del legno, anche confermando e valorizzando la squadra boscaioli del Comune.
- Riprendere, valorizzare e potenziare le attività agricole e la zootecnia, quali risorse di primaria importanza per gli Altipiani. Particolare sostegno alla ripresa delle coltivazioni nelle zone della mezza-montagna, un tempo fonte di sostentamento per i Folgaretani e ora perlopiù in stato di abbandono e di degrado. Supporto alle aziende agricole che riprendono la cerealicoltura, l'orticoltura, la viticoltura e l'allevamento, che oltre ad essere fonte di sostentamento e di lavoro, possono contribuire a una qualificazione ambientale e paesaggistica.
- Valorizzazione dei prodotti locali (formaggi, salumi, erbe officinali e altro) nel contesto sia locale che extra territoriale.
- Sviluppo di un legame strutturale e stabile con il sistema della ricerca e dell'innovazione trentina nell'ottica di: migliorare i servizi a cittadini e turisti; attrarre imprese innovative capaci di dare prospettive a chi sul territorio ha una formazione qualificata; generare un impatto turistico e di presenze attraverso iniziative capaci di legare territorio, cultura e innovazione.

- Favorire lo sviluppo delle attività artigianali anche tutelandone e promuovendone la commercializzazione dei prodotti.
- Attivare progetti che favoriscano lo sviluppo tenendo conto delle specificità delle aree anche valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- Favorire lo sviluppo delle attività artigianali tutelandone e promuovendo la commercializzazione dei prodotti. Ricerca, in sinergia con le attività produttive e artigianali, di una soluzione sostenibile per il recupero e la valorizzazione dell'area artigianale di Carpeneda ed il completamento di quella di Carbonare.
- Un impegno, per quanto possibile, a privilegiare le aziende locali nell'assegnazione dei lavori pubblici.
- Verificare, con le forze dell'ordine locali la necessità e le modalità per aumentare la sicurezza dei cittadini anche attraverso mezzi di videosorveglianza, valorizzando nel contempo la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri.

#### **Valorizzazione del centro storico e delle frazioni**

- Rilancio dei centri storici, dei nostri paesi, patrimonio unico e irripetibile, rappresentato anche da angoli ora dimenticati. Un programma mirato di valorizzazione potrà innescare una riqualificazione, anche con l'intervento dei privati, sia degli edifici storici, sia degli spazi aperti che li circondano, con evidenti ricadute positive sul piano della residenzialità, del commercio, dell'occupazione e non ultimo del turismo culturale.
- Sostegno alla realtà policentrica del territorio attraverso l'attivazione di progetti che tengano conto delle specificità delle aree e delle frazioni e ne favoriscano lo sviluppo valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- Attenzione e cura verso i preziosi muri a secco, che col tempo rischiano di crollare, vanificando il lavoro dei nostri padri e determinando un danno al paesaggio e un pericolo per la tenuta del territorio.
- Incentivare e veicolare risorse sul territorio, indirizzare alla valorizzazione dell'albergo diffuso, delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche, con il recupero delle zone ambientalmente più vocate, ricercando anche sinergie con i comuni limitrofi.
- Completamento delle pavimentazioni dei centri storici con valutazione della progressiva pedonalizzazione e realizzazione di parcheggi di attestamento.
- Potenziamento della rete Wi-Fi vista come volano di sviluppo di un economia dei servizi, calibrata sulla valutazione dei rischi dei campi elettromagnetici.
- Promuovere e incentivare la residenzialità in modo da dare maggior respiro alle attività economiche e alla vita sociale dei nostri paesi.

#### **Opere pubbliche, urbanistica e territorio**

- Gli impegni finanziari dell'amministrazione comunale saranno calibrati in modo da non pesare sulle generazioni future.
- Attenzione alla tutela ambientale evitando la costruzione di ulteriori abitazioni e il consumo improprio di territorio favorendo la tutela delle bellezze naturali e il recupero delle costruzioni esistenti privilegiando l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare della green economy.
- Censimento del nostro patrimonio, messa in opera di piani di manutenzione dei sentieri, dei muri a secco attraverso specifici progetti finanziabili anche dal Programma di Sviluppo Rurale.
- Promozione e adozione di politiche che puntano sull'indipendenza energetica e che incentivano la riduzione dei consumi, le energie rinnovabili e la micro produzione idroelettrica.
- Potenziamento delle reti infrastrutturali, incrementando l'intermodalità e il trasporto pubblico, per rispondere adeguatamente alle necessità di residenti e turisti di spostamento all'interno dei paesi e verso valle.
- Estensione del Piano della Mobilità approvato dalla Comunità di Valle nell'ottica di attivare strumenti innovativi abilitati dalle nuove tecnologie.
- Completamento degli interventi sull'acquedotto comunale in modo da riportarlo in efficienza e limitare le perdite.
- Verifica dell'opportunità di creare una struttura polivalente per meeting e convegni e feste, che possa essere attrattiva anche per il turismo culturale, religioso e convegnistico

- Completare gli iter realizzativi e burocratici di strutture quali il teatro Paradiso e il Palaghiaccio e aree adiacenti; qualificazione dell'area del campo sportivo di Folgaria anche nell'ottica dell'utilizzo per il ritiro di squadre di calcio di serie A
- Impegno a individuare una sede adeguata per il mondo associativo; una sorta di Casa delle Associazioni che oltre a garantire adeguati spazi organizzativi e logistici favorisca il contatto e la collaborazione tra le diverse realtà dell'associazionismo locale.
- Impegno ad una programmazione puntuale ed ordinata dei lavori che interessano i centri storici e le infrastrutture in modo da evitare un impatto negativo sulla stagione turistica e sulla qualità dell'esperienza turistica percepita.
- Individuare e adottare opportuni strumenti di mitigazione visiva per mascherare l'area artigianale di Carpeneda per chi arriva da valle a Folgaria; procedere alla definitiva riqualificazione del biotopo della Madonnina, che potrà diventare elemento qualificante delle passeggiate.
- Individuare gli strumenti per incentivare un "mercato calmierato" dei terreni o delle abitazioni riservato ai residenti effettivi.
- Censire il patrimonio edilizio e verificare le effettive necessità di sviluppo edilizio, prevedendo se necessario il fermo della crescita immobiliare residenziale/turistica, favorendo nel contempo il recupero del patrimonio esistente.
- Censire il patrimonio edilizio pubblico al fine di verificarne l'effettivo utilizzo, con lo scopo di dare risposte in tempi brevi alle istanze relative alla richiesta di sedi da parte di associazioni ed enti che si occupano di aspetti sanitari, protezione civile e ordine pubblico.

#### **Istruzione e cultura**

- Potenziamento delle relazioni sovra comunali anche attraverso la promozione della rete della cultura Cimbra.
- Valorizzazione dei beni storico-monumentali-naturalistici, con particolare attenzione ai siti preistorici, ai percorsi fluviali dell'Astico e del Rio cavallo e soprattutto a quelli legati al primo conflitto mondiale, attraverso il recupero (e non la ricostruzione) dei Forti, in particolare operando con interventi di pulizia e ripristino, come ad esempio il fossato del Forte di Serrada.
- Impegno per la realizzazione di un museo etnografico territoriale nella sede di Maso Spilzi a Costa, in collegamento con l'iniziativa di una Casa Museo "Cirillo Grott" a Guardia, creando le condizioni per un festival di scultura, nell'ottica della promozione di un turismo culturale e naturalistico.
- Impegno a lavorare in sinergia con l'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna per il rispetto degli impegni spettanti al Comune anche in relazione alla manutenzione delle strutture scolastiche nell'ottica del miglioramento dell'efficienza e della sicurezza delle strutture scolastiche stesse.
- Valorizzazione del nuovo progetto trentino trilingue anche attraverso la dotazione di infrastrutture tecnologiche di supporto funzionali alle esercitazioni.
- Attivazione di canali diretti e costanti tra Assessorato comunale alla cultura e dirigenza scolastica in modo da sostenere anche progetti e collaborazioni con l'amministrazione, la biblioteca, circoli culturali e istituti di ricerca. Ad esempio il cablaggio in fibra ottica delle strutture scolastiche ci aprirebbe la possibilità di attivare dei campi estivi in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.
- Ricerca di collaborazioni con cooperative di educatori in aiuto alla psicologa dell'istituto scolastico locale, per migliorare la risposta a disagi e problemi relazionali di studenti e famiglie degli stessi.
- Il Comune dovrà farsi parte diligente nel programma di unificazione degli istituti scolastici, affiancando la dirigenza scolastica nel sostenere l'ipotesi di unificazione degli istituti presenti sul territorio, prima di valutare quella di fusione con istituti di territori esterni a quello della nostra Comunità di Valle.

#### **Politiche socio sanitarie**

- Impegno a collaborare con il coordinamento sanitario nell'ottica di sostenere e se possibile potenziare l'offerta del servizio sociale, della guardia medica, dell'assistenza domiciliare integrata e dei servizi pediatrici e di prossimità
- Sostenere il consolidamento, e se possibile l'estensione, del servizio di auto sanitaria.
- Impegno a collaborare con la Croce Rossa degli Altipiani e le Associazioni di volontariato dell'altipiano anche nell'ottica di garantire adeguate strutture logistiche che rispondano alle mutate esigenze operative e istituzionali.

- Impegno a intervenire sulle scelte della Casa di Riposo di Folgaria in modo che i nostri anziani possano trovarvi ospitalità rimanendo vicino alle proprie famiglie, rafforzando nel contempo l'assistenza agli anziani stessi, da non confondere con l'assistenza sociale di competenza di altro ente.
- Sollecitare da un lato la creazione un consultorio o di un punto di ascolto per ragazze madri con appuntamento almeno settimanale, dall'altro la maggior presenza sul nostro territorio del medico pediatra dai due giorni attuali almeno a tre giorni a settimana.

#### **Folgaria, un laboratorio per il Trentino**

Gli impegni che ci prendiamo con questo programma che traguarda al 2025 sono importanti e abbisognano di un quadro finanziario credibile. Il contesto economico e finanziario del comune desta forti preoccupazioni, per questo è fondamentale definire condizioni e politiche in grado di attrarre sul nostro territorio risorse e investimenti da oltre confine.

Perseguire questo scopo significa individuare un ruolo di valenza provinciale e se possibile europeo per il nostro territorio. In questo senso, posto che il posizionamento sul mercato dello sci è un assetto strategico che non possiamo perdere, pensiamo che Folgaria e gli altipiani possano essere lo strumento ideale per sviluppare iniziative e progetti volti a promuovere un cambio di paradigma economico e sociale applicabile in altri contesti dell'area alpina.

Per questo intendiamo promuovere Folgaria e gli altipiani quale laboratorio trentino per trovare e sperimentare soluzioni non convenzionali e replicabili capaci di riattivare il tessuto economico e sociale della nostra comunità. Da una parte dobbiamo consolidare e mettere in sicurezza quanto il territorio offre, e dall'altra dobbiamo impostare una politica di crescita sostenibile in grado di arricchire il mix economico dell'altopiano, di supportare le piccole imprese, di promuovere le start up e l'economia dei servizi ed infine di ripensare il modello di turismo a cui vogliamo tendere.

Il 2016 è stato un anno molto intenso e pieno di progettualità, il quale ha posto le basi per rilevanti e ormai improrogabili interventi di opere pubbliche. In parte continuazione nel 2017, inoltre si sono investite energie e notevole impegno nell'attuazione della legge provinciale relativa alle Gestione Associate. Su questo fronte i Comuni di Folgaria Lavarone e Luserna con i Segretari Comunali, ed in particolare con quello di Folgaria ha pianificato, nel rispetto dei tempi previsti dalla stessa norma, il progetto gestionale, iniziato nel 2016, e che si consoliderà nel corso del 2017. In corso d'opera si apporteranno eventuali modifiche ed aggiustamenti, affinché il piano proposto trovi compimento organizzativo. Attraverso la Comunità degli Altipiani Cimbrai si è rafforzata la collaborazione tra enti comunali e territoriali.

Il 2016 ha visto il passaggio alla nuova contabilità del bilancio armonizzato. A tal riguardo, va un plauso all'Ufficio Ragioneria e al Segretario Generale che hanno saputo far fronte all'assenza temporanea del responsabile del servizio finanziario.

L'amministrazione è fiduciosa che la situazione si normalizzi quanto prima.

Nel primo semestre 2017 auspiciamo che le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale assegnato alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbrai possa trovare compimento in un progetto condiviso tra le amministrazioni comunali.

Nel corso del 2016 si è inoltre proceduto all'individuazione dei professionisti che coordinati dall'Ufficio Urbanistico Comunale stanno procedendo alla revisione del PRG comunale (Piano Regolatore Generale). Analogamente, su delega della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbrai, è iniziato l'aggiornamento del PTC (Piano Territoriale di Coordinamento), strumento importante poiché dovrà rivalutare gli obiettivi complessivi a lungo termine. In questo scenario s'inseriscono prepotentemente l'Oltresommo e lo sviluppo alternativo del Monte Cornetto, temi che dovranno essere valutati con lucidità per individuare percorsi di sviluppo attuabili, sostenibili e condivisi.

Per quanto concerne il PRG si è proceduto, come richiesto dalla legge urbanistica dell'agosto 2015, alla quantificazione del fabbisogno residenziale, e di conseguenza alla quantificazione delle aree per la residenza turistica. Dobbiamo tenere in conto che il principio ispiratore su cui è stata fatta la Legge Urbanistica Provinciale è "consumo zero di territorio", il che comporta un ripensamento generale del governo urbanistico anche del nostro altopiano e come già segnalato si dovranno individuare degli indirizzi che considerino il consolidamento e lo sviluppo del "vivere bene", in un ambiente sano, accogliente, che dia possibilità di stabilità economica, senza perdere di vista una crescita cosciente." Con la Variante generale al PRG si attiveranno sistemi di comunicazione e coinvolgimento della popolazione e dei cittadini, inoltre e parallelamente si valuterà la costituzione di una Commissione Urbanistica.

Attraverso l'osservatorio del paesaggio e del Servizio Urbanistica Trentino si è aderito al progetto di riqualificazione delle aree sciacabili degradate: per Folgaria l'area individuata è quella di Fondo Grande. Inoltre con la collaborazione del Comitato per la cultura architettonica e per il paesaggio si è valutata dal punto di vista urbanistico e paesaggistico l'area di Piazza Marconi con la scuola primaria di secondo grado "Pia Rella" e delle aree limitrofe tra Palaghiaccio e Palasport.

Nel corso 2016 l'Amministrazione ha partecipato con la Provincia alla conclusione della prima parte della messa in sicurezza finanziaria della Folgariaski. Nel corso del 2017 il percorso di rinnovamento richiesto, dovrà essere gestito dal Presidente in maniera equilibrata e sopra le parti dando così la possibilità al Comune di appoggiare convintamente questo processo nell'interesse di tutti i cittadini.

Per quanto riguarda la Cassa Rurale degli Altipiani è opportuno ricordare che le difficoltà della stessa hanno radici che risalgono a 10 anni fa.

Il nuovo consiglio di amministrazione della Cassa Rurale si è trovato a gestire una difficile situazione che dovrebbe vedere nel corso del 2017, quale unica strada percorribile, la fusione per incorporazione con la Cassa Rurale della Bassa Vallagarina. In tale contesto il Comune s'impegnerà, oltre a monitorare le evoluzioni della ormai certa fusione, a sollecitare il mantenimento dello sportello a Carbonare, mentre per gli uffici operativi, si ritiene che non vi siano grandi margini di trattativa, poiché il riassetto organizzativo tenderà ad un accentramento di funzioni. Per questo su Carbonare si potrebbe pensare al decentramento di alcune funzioni delle gestioni associate dei Comuni dell'Altopiano in modo da concretizzare l'idea che Carbonare possa diventare il centro nevralgico degli Altipiani Cimbrai. E' innegabile che a questa parte di territorio deve essere riconosciuto il ruolo di "cerniera", affinché possa diventare volano di coesione e sviluppo sociale diffuso, per Folgaria, Lavarone e Lusérn, per un futuro basato su visoni a lungo termine, funzionali a uno sviluppo equilibrato e calibrato sulle realtà che ci contraddistinguono, pur nella diversità. Tutto ciò non potrà prescindere da un metodo decisionale improntato alla massima condivisione.

Durante lo scorso anno, in accordo con i Comuni e la Comunità di Valle si è finanziato un progetto territoriale nel settore del Bike affidandone la gestione all'Apt. Sempre in ottica di progetti territoriali il Comune di Folgaria ha proposto ai Comuni di Lavarone e Lusérn e alla Comunità di attivare per il 2017 una cabina di Regia dove si possano trovare indirizzi comuni di sviluppo, e che sia un luogo di incontro paritetico tra Apt, categorie economiche e tutti gli altri portatori di interesse, su progetti specifici. Nel corso del prossimo Consiglio Comunale l'amministrazione presenterà un documento apposito, il quale affronta le tematiche fondamentali concernenti l'economia del territorio; in particolare, verrà data risalto a quella turistica e ai progetti territoriali correlati.

Nella convinzione che la coesione sociale passa anche attraverso segni tangibili sul territorio, nel corso del 2016 si sono predisposti i progetti preliminari secondo il principio "una Piazza per Paese" e che hanno riguardato i centri di: Nosellari, Carbonare, San Sebastiano, Serrada, Guardia, Mezzomonte e Folgaria. Nel corso del 2017 oltre al progetto e l'inizio dei lavori di Piazza Marconi a Folgaria (legati alla ristrutturazione della scuola "Pia Rella"), si intende predisporre anche un progetto definitivo di una delle piazze delle frazioni.

Lo sviluppo del settecentesco Maso Spilzi è un argomento che richiede un'attenta riflessione, e per questo nel corso del 2017 si cercherà di predisporre un progetto triennale da sottoporre alla PAT. Bisognerà cercare alleanze forti con le realtà museali provinciali, percorrendo, per esempio, collaborazioni espositive con altri musei, in modo da valorizzare al meglio le attuali tre sale disponibili, del Fienile, della Stalla e del Cavallino Rosso, in maniera da verificare sia la possibilità di una mostra

permanente che di valorizzanti mostre temporanee. Nell'ottica a lungo termine di una attività museale baricentrica, che porti alla valorizzazione di un museo diffuso dell'Altopiano dal Mulino Rella a Base Tuono, si deve tenere presente che attualmente lo spazio museale concede alcuni locali al Golf Club di Folgaria, e per questo si dovrà valutare una soluzione temporanea che comprenda questa condivisione dell'edificio. Gli spazi della Club House del Golf di Folgaria vanno ripensati con sobrietà. Nel corso del 2016 si sono fatte delle valutazioni sull'area di Malga Schwenter, che purtroppo non è confacente alle esigenze del Golf stesso. In questo senso, e, dopo attenta valutazione si è deciso di pensare ad una progettazione preliminare della sola malga, da destinarsi ad attività di ristorazione; a tal fine, si è predisposto un protocollo per la manifestazione d'interesse per un intervento di finanza di progetto, da attivarsi a primavera. Si predisporranno, inoltre, i progetti per la conclusione dei lavori al Mulino Rella. Con la collaborazione che s'instaurerà tra l'amministrazione e la Fondazione Museo Storico, sia per progetti culturali sia per accordi gestionali su Base Tuono, a riguardo è stato presentato alla Provincia un progetto che vede il territorio di passo Coe quale laboratorio storico-culturale che metta assieme Prima, Seconda Guerra Mondiale e Guerra Fredda, passando da Malga Zonta a Base Tuono.

Nel 2016, dopo aver ridiscusso il progetto del Forte Sommo Alto con la Soprintendenza provinciale, si è individuato un percorso di restauro che fosse più rispettoso del manufatto. I lavori sono iniziati nell'estate scorsa. Nel corso dei lavori si dovrà pensare ad un progetto di valorizzazione a fini ambientali e turistici. Per questo oltre a continuare nella valorizzazione della Forra del Lupo, nel corso del 2017 si vorrebbe predisporre un progetto per liberare il fossato del Forte Dosso delle Somme in maniera che si possa pensare ad un percorso che partendo da Serrada con la Forra del Lupo passi dal Forte Dosso delle Somme e fino all'Orto Botanico di Passo Coe e attraverso il sentiero recentemente approntato, a Base Tuono per poter continuare verso a Malga Zonta passando al Forte Sommo Alto concludendosi a Maso Spilzi.

Per ciò che concerne il centro di Folgaria, esso potrà essere valorizzato solo se si riqualificheranno gli spazi, gli accessi pubblici e privati, prospettanti la variante a valle. In particolare si dovrà ragionare sul sistema esistente dei parcheggi di attestamento, valorizzando al più presto quello del pala ghiaccio. Annesso a questo luogo, si è pensata ad una Piazza dello Sport con sottostante parcheggio interrato in ampliamento di quello esistente, facendo così percepire tale zona come entrata principale del nostro paese.

Per il Palaghiaccio, grazie ai fondi comunali stanziati per adeguare l'acustica della struttura, in autunno si potrà pensare ad un nuovo bando di affidamento che preveda finalmente funzioni integrative a quelle sino a oggi previste, valorizzando così l'unica sala degli altipiani che può ospitare sugli spalti ben 1.500 persone. Si rimane convinti che in tale struttura, nel corso del 2017, si potrebbe valutare lo spostamento della sede dell'Apt; questa nuova posizione potrebbe essere più confacente alle necessità organizzative dell'ente, liberando nel contempo degli spazi in centro che potrebbero ospitare la nuova biblioteca, o comunque un'attività sia aggregativa dei giovani, sia luogo vivacizzante della cultura.

Nel corso del 2016 si è iniziata la rete sul territorio delle telecamere di sicurezza, che verrà completata nel 2017. Tale opera ha aumentato il livello di controllo e sicurezza con possibilità di monitoraggio, oltre che dei Vigili Urbani, anche da parte della locale stazione Carabinieri

Il nostro Comune ha un valore aggiunto nella registrazione Emas combinata con la certificazione ISO 50001 (ambiente e risparmio energetico), e come fatto con le scuole si dovrà estendere l'opera di sensibilizzazione ai nostri concittadini e ai nostri ospiti.

A riguardo dovremmo anche fare opera di informazione e sensibilizzazione sia per quanto riguarda l'utilizzo dell'acqua che le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti, senza dimenticare l'utilizzo virtuoso dell'energia elettrica. In quest'ottica, l'Amministrazione di Folgaria, in collaborazione con Ennebi Energy, ha attivato nell'anno scolastico 2016/2017 un percorso di sensibilizzazione presso l'Istituto scolastico sul tema del risparmio energetico. Il percorso prevede sia una fase di didattica in classe, che una fase operativa dove i ragazzi possono monitorare con un apparecchio elettronico il consumo energetico della scuola.

In tale ottica stiamo anche seguendo con interesse il progetto pilota di Lavarone che sta testando un sistema di accensione e spegnimento automatico dell'illuminazione pubblica al passaggio di auto e pedoni; inoltre si stanno valutando offerte di accordi pubblico-privati per la riduzione dei consumi energetici del Comune. Più nello specifico e nell'ottica del risparmio energetico, si affronterà anche il tema dell'efficientamento energetico dell'acquedotto; si valuterà un progetto per migliorare l'efficienza della stazione di pompaggio dei Puecheri, intervenendo sulla regolazione e alimentazione delle pompe. Gli effetti sarebbero dupli: da un lato si ridurrà l'energia utilizzata, dall'altra si avrà una diminuzione di spesa. Analogamente, l'amministrazione valuterà anche i progetti di nuovi micro impianti idroelettrici. Questi dovranno essere analizzati sia dal punto di vista energetico-economico sia da quello delle conseguenze sugli ecosistemi del paesaggio e dell'ambiente che li dovrà ospitare.

Inoltre non dovremo demordere dalla sfida di completamento della rete fognaria e di miglioramento della viabilità di accesso all'altopiano da Calliano, riconfermando la necessità della variante di Mezzomonte e della galleria sotto Castel Beseno. Si ritiene opportuno valorizzare i punti di eccellenza paesaggistica del nostro Altipiano, come ad esempio il punto panoramico del "Belvedere".

Quest'ultimo se ben inserito all'interno del progetto Bike potrebbe diventare una delle migliori cartoline di presentazione del nostro territorio. Si ritiene che queste operazioni potrebbero essere attivate in sinergia con i privati, che a fronte di accordi pubblico/privato potrebbero partecipare alla spesa in cambio di una possibile gestione imprenditoriale dell'accoglienza in questi luoghi che ben si presta a far diventare il nostro territorio, un territorio indimenticabile.

Queste opere impegnative, non possono farci dimenticare la necessità di avere un territorio in ordine partendo, per esempio, dallo sfalcio dei prati posti a ridosso dei nostri abitati, e dovremmo darci delle regole d'indirizzo per tutti i piccoli interventi da farsi nei paesi e sul territorio sia da parte dell'ente pubblico che da parte dei privati. Ad esempio nello scorso anno si è provveduto a far realizzare alla squadra boscaioli comunale delle fioriere ricavate da dei tronchi di piante campigolari poi utilizzate per arredare le piazze in modo naturalistico, si sono inoltre realizzate sculture di legno il tutto è stato molto apprezzato da cittadini e turisti.

Da queste brevi considerazioni si vuole far emergere il mix amministrativo che vogliamo attivare, che sarà fatto da piccoli interventi organici, da progetti strutturati per passare alla visione sul futuro di questa nostra comunità.

# Organizzazione

L'Amministrazione del Comune di Folgaria è formata dal Sindaco coadiuvato da 17 Consiglieri comunali. La Giunta comunale è composta dallo stesso Sindaco e da 4 Assessori tra i quali il Vicesindaco.

In occasione delle elezioni amministrative del maggio 2015 gli abitanti del Comune di Folgaria hanno eletto sindaco l'arch. Walter Forrer.

Alla data di emissione del presente Documento Unico di Programmazione, i membri del Consiglio comunale di Folgaria sono: Alberto Baldessari, Luisa Canalia, Erich Carbonari, Giada Cuel, Ivano Cuel, Simone Cuel, Gianni Diener, Sonia Forrer, Arcadio Gelmi, Stefano Marzari, Davide Molteni, Oscar Oberbizer, Alcide Plotegher, Attilio Silvestri, Milena Tamanini, Marcello Tezzele, Maurizio Toller.

Il Sindaco ha formato la Giunta comunale assegnando ad ogni assessore le competenze di seguito specificate:

## **FORRER arch. Walter, Sindaco**

Affari generali; rapporti con gli enti, le istituzioni e le società partecipate; gestioni associate; coordinamento e attuazione del programma; pianificazione urbanistica; personale; turismo, commercio e pubblici esercizi

## **GELMI ARCADIO, Vicesindaco**

Trasparenza; edilizia privata con delega presidenza commissione edilizia; lavori pubblici e manutenzione; viabilità, illuminazione pubblica, arredo urbano; cantiere comunale, Intervento 19 e squadre compartecipate; Polizia Locale; Protezione Civile e gruppi del soccorso

## **CARBONARI ERICH, Assessore**

Patrimonio silvo-pastorale: foreste e malghe; agricoltura, riordino fondiario e sviluppo rurale; ciclabili, percorsi e passeggiate; attività sportive e associazioni collegate e sgombero neve

## **CUEL GIADA, Assessore**

Cultura; istruzione e servizi prima infanzia; rete museale; politiche sociali; associazioni e volontariato; Pari Opportunità e Folgaria Notizie e rapporti con la stampa

## **MOLTENI DAVIDE, Assessore**

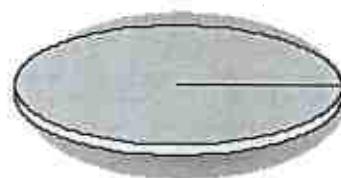
Innovazione e informatizzazione; servizi: ciclo dell'acqua, trasporti turistici servizi cimiteriali, raccolta differenziata rifiuti; ambiente e paesaggio; energia e risparmio energetico; sistema qualità e sanità e assistenza

## **TEZZELE MARCELLO, Assessore**

Bilancio e tributi; coordinamento frazioni; fortificazioni; manifestazioni ed eventi; Sportello giovani e artigianato

## A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n°	3.130
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	1.651
di cui: maschi	n°	
femmine	n°	
nuclei familiari	n°	
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	
Nati nell'anno	n°	
Deceduti nell'anno	n°	
Saldo naturale	n°	
Immigrati nell'anno	n°	
Emigrati nell'anno	n°	
Saldo Migratorio	n°	
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	
In età adulta (30/65 anni)	n°	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,57%
	2012	0,70%
	2013	0,53%
	2014	0,40%
	2015	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,76%
	2012	1,27%
	2013	1,22%
	2014	1,31%
	2015	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti entro il	n°	
Livello di istruzione della popolazione residente:		

Segue - Livello di istruzione della popolazione residente:  
licenza elementare 659, licenza media 1457, diploma 798, laurea 124

Condizione socio-economica delle famiglie  
al di sotto della media

## Popolazione

### NUMERO DI ABITANTI

ANNO 2011 3.169

ANNO 2012 3.204

ANNO 2013 3.218

ANNO 2014 3.185

ANNO 2015 3.191

30.06.2016 3.168

**B TERRITORIO**

SUPERFICIE IN KMQ.	72,00				
RISORSE IDRICHE					
Laghi	n°				
Fiumi e Torrenti	n° 2				
STRADE					
Statali Km	0,00	Provinciali Km	70,00	Comunali Km	40,00
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Data ed estremi provvedimento di approvazione					
Piano regolatore adottato	SI	06/12/2007			
Piano regolatore approvato	SI	06/08/2008			
Programma di fabbricazione	NO				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	NO				
Artigianali	SI				
Commerciali	NO				
	SI				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			N		
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	0,00	0,00			
P.I.P	21.022,00	21.022,00			

## Territorio

Il Comune di Folgaria, quarto comune della Provincia per estensione, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento. Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del Rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Centa, Caldonazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Noriglio e Calliano.

Il Comune consta di una sessantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette: Costa, Serrada, Guardia, Mezzomonte, San Sebastiano, Carbonare e Nosellari.

## Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e inesaurito capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un invidiabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

l'alta Cascata dell'Hofentòl, un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;

il Giardino botanico alpino di Passo Coe, a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;

la Torbiera Ecchen (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

## Pianificazione territoriale e urbanistica

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel **"Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna"** (PRGI) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale.

Con deliberazione n. 32 del 9 agosto 2016, il Consiglio comunale ha determinato il carico insediativo e fissato il dimensionamento, primo passo per una variante generale al PRGI che nelle intenzioni dell'Amministrazione vedrà i primi atti nel corso dell'anno 2017.

In conformità alle prescrizioni della legge provinciale 30 luglio 2010 nr. 17, il PRGI è stato adeguato ai criteri di programmazione urbanistica provinciale per il settore del commercio. La variante è stata approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1346 di data 10 agosto 2015.

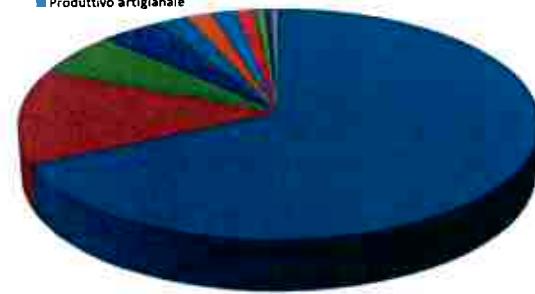
Gli elementi caratterizzanti della pianificazione territoriale, attuata dalle Amministrazioni comunali a partire dal l'anno 2007, sono:

- **la valorizzazione del patrimonio esistente;**
- **l'introduzione di decise limitazioni agli interventi di speculazione edilizia** (blocco totale alle seconde case);
- **l'introduzione di strumenti di incentivazione degli aspetti architettonici inerenti la bioedilizia;** è stato approvato nel 2009 un sistema incentivante basato sullo schema internazionale LEED.

Uso del  
suolo  
dal 2008 a  
oggi

	(mq)
Fiumi bacini biotopi	463.578
Residenziale	1.233.835
Verde privato	974.154
Produttivo artigianale	89.683
Terziario	312.490
Cave e discariche	100.155
Agricole aziende agricole	4.266.664
Bosco	48.782.472
Pascolo	9.587.528
Incolto improduttivo	2.976.449
Servizi e attrezzature di interesse generale	1.186.559
Verde pubblico parcheggi	162.155
Viabilità parcheggi	1.528.045
<b>Totale</b>	<b>71.663.767</b>

- Bosco
- Agricole aziende agricole
- Viabilità parcheggi
- Servizi e attrezzature di interesse generale
- Fiumi bacini biotopi
- Verde pubblico parcheggi
- Produttivo artigianale
- Pascolo
- Incolto improduttivo
- Residenziale
- Verde privato
- Terziario
- Cave e discariche



Fonte: Comune  
di Folgaria

Lavori edili nel territorio

Fonte:  
Comune  
di Folgaria

	2012	2013	2014	2015	2016*
Nr. DIA/SCIA	171	175	205	167	53
Nr. concessioni edilizie/permessi di costruire	112	95	65	62	16
Nr. comunicazioni di manutenzione strordinaria	61	75	101	98	60
Nr. pareri preventivi di conformità	31	36	33	33	14
Nr. concessioni edilizie con realizzazione di interventi di bioedilizia)	8	5	1	4	0
Nr. progetti che hanno ottenuto gli incentivi previsti dal Regolamento comunale per l'edilizia sostenibile	4	1	0	0	0

\*al 30 giugno

### Controllo del territorio

La Polizia Municipale del Comune di Folgaria svolge attività di vigilanza sul territorio in conformità a quanto previsto nella procedura "Pianificazione e controllo del territorio". Per quanto attiene alla gestione ambientale le principali attività di controllo riguardano:

- viabilità;
- edilizia con riferimento ad eventuali situazioni di abusivismo edilizio con

i relativi verbali di sopralluogo e segnalazioni conseguenti agli organi preposti;

- corretto deposito e smaltimento rifiuti nei cassonetti dedicati isole ecologiche con sanzionamento dei comportamenti scorretti;
- possesso e rispetto delle autorizzazioni in deroga in tema di inquinamento acustico (manifestazioni e cantiere).

Vigilanza ambientale

Fonte: Polizia Municipale di Folgaria

	2012	2013	2014	2015	2016*
Nr. interventi per presunti abusi edilizi	37	7	16	13	8
Nr. sanzioni per randagismo (ai proprietari dei cani)	4	0	0	0	0
Nr. interventi inerenti la gestione dei rifiuti	n.r.	8	9	4	2
Nr. sanzioni inerenti la gestione dei rifiuti	0	1	2	0	1

\*al 30 giugno

## C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	N.	Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.	1	17	17	17
Scuole materne	N.	2	72	72	72
Scuole elementari	N.	1	115	115	115
Scuole medie	N.	1	63	63	63
Strutture residenziali per anziani	N.	1	69	69	69
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca			11,00	11,00	11,00
- nera			11,00	11,00	11,00
- mista			82,00	82,00	82,00
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			84,00	84,00	84,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. n°			18	18	18
hq.			2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			1.540	1.540	1.540
Rete gas in Km.			17,00	17,00	17,00
Raccolta rifiuti in quintali			15.850,00	15.850,00	15.850,00
- civile			9.750,00	9.750,00	9.750,00
- industriale			6.100,00	6.100,00	6.100,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi		10	10	10	10
Veicoli		4	4	4	4
Centro elaborazione dati		SI	SI	SI	SI
Personal Computer		37	37	37	37

STRUTTURE - Altre Strutture

## Turismo

Il settore turistico svolge tradizionalmente un ruolo fondamentale nell'economia del Comune. Folgaria è oggi la più importante stazione turistica del Trentino meridionale, estiva e invernale. Sono presenti numerosi impianti sportivi e di accoglienza (campo golf, palaghiaccio, palasport, campo da calcio regolamentare), circa 60 alberghi, centinaia di appartamenti privati, residence e affittacamere, per una disponibilità complessiva superiore a 18.000 posti letto. Folgaria è anche un'affermata stazione sciistica: il comparto invernale, tra i più importanti del Trentino, si avvale di 50 km di piste, impianti di risalita dell'ultima generazione capaci di trasportare in quota 40.000 p/h e denominato Skitour dei Forti, in omaggio alla presenza dei Forti austro-ungarici.

### Strutture sciistiche

Uno dei punti forti del turismo dell'ambito degli Altipiani è costituito senza dubbio dal sistema degli impianti di risalita e delle piste di discesa. Il complesso sciistico si sviluppa in diversi territori, capaci di dare un valore superiore alla somma delle singole parti.

L'area del Comune di Folgaria in particolare dispone di 28 impianti (13 seggiovie, 6 sciovie, 7 nastri) per una portata oraria complessiva di 26.600 persone e due slittinovie con portata oraria di 2.500 persone. Tali impianti servono 50 piste da discesa per una lunghezza base di 52.890 m.

Sul territorio del comune di Folgaria sono presenti anche 7 piste da fondo per un totale di 45.400 m. sciabili, di cui 4 piste presso il centro fondo di passo Coe e 3 piste presso il centro fondo di Forte Cherle.

**5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Il Comune di Folgaria eroga servizi a favore del territorio e della comunità con personale proprio e/o con l'ausilio di Enti e Fornitori esterni come indicato in tabella.

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Gestione diretta</b>	<b>Enti e Fornitori esterni</b>
Pianificazione urbanistica e regolamentazione	x	x
Realizzazione di opere pubbliche	x	x
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e altre strutture	x	x
Manutenzione ordinaria e straordinaria	x	x
Gestione e manutenzione della rete idrica, rete fognaria	x	x
Gestione e manutenzione del verde pubblico	x	x
Gestione rifiuti (raccolta urbana, gestione centri raccolta)		x
Servizi al cittadino (anagrafe , tributi, pratiche edilizie)	x	
Gestione degli impianti sportivi		x
Gestione delle malghe comunali		x
Gestione dei cimiteri		x
Gestione dell'illuminazione pubblica		x
Utilizzazione del bosco	x	x
Gestione usi civici	x	

## 5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
CONSORZI	n. 0	0	0	0	0
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 6	6	6	6	6
CONCESSIONI	n. 2	2	2	2	2
Denominazione Consorzio/i					
Denominazione gestione associata.					
1. Gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo.					
2. Gestione obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2006.					
Ente/i associato/i					
1. Terragnolo con Folgaria capofila					
2. Lavarone e Luserna con Folgaria capofila					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A.					
Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Società Consortile per Azioni, Folgariaski S.p.A., Dolomiti Energia S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Informatica Trentina S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Cooperativa.					
Ente/i Associato/i					
Comuni di Folgaria, Lavarone, Luserna.					
Servizi gestiti in concessione					

## 5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

accertamento e riscossione TOSAP;  
accertamento e riscossione Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni;  
costruzione e gestione gas metano.  
gestione palasport e palaghiaccio

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.  
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

convenzioni relative agli impianti sportivi;  
Convenzioni per manutenzione centri civici;  
Convenzione relativa all'ambiente e territorio ed accalappiamento cani e gatti randagi;  
Convenzione di tesoreria e riscossioni entrate tributarie;  
Convenzione per manutenzione cimitero militare;  
Convenzione per controllo acqua potabile;  
Convenzione relativa all'istruzione elementare e media;  
Convenzione relativa alla gestione della rete idrica intercomunale;  
Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo.  
Convenzione per la gestione associata del patrimonio forestale;  
Convenzione con i Comuni di Lavarone, Luserna, Levico Terme, Asiago, Roana, Rotzo e Gallio per la realizzazione del percorso ciclopedinale degli altipiani cimbri trentino-veneti.

## 5.3 Indirizzi generali di natura strategica

### a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel 2017 l'amministrazione comunale sta portando avanti gli impegni e le opere precedentemente pianificate e altre sulle quali si intende investire, il tutto all'insegna della progettualità.

In primis, proseguono i lavori della realizzazione della dorsale che collega Asiago a Folgaria. Tale opera è strategica in un mercato turistico sempre più bike-friendly. Durante l'anno verranno eseguiti i lavori di ristrutturazione di parte del Palasport, specificatamente riguardanti gli arredi interni e una scala esterna, funzionale in primis per disabili, con ascensore esterno che andrà a collegarsi con la scuola elementare. Altre rilevante opera riguarderà l'insonorizzazione acustica del Palaghiaccio, intervento che la popolazione aspetta da molti anni e che questa amministrazione intende realizzare, destinandovi somme decisamente importanti. Uno dei temi chiave che questa amministrazione sta portando avanti riguarda l'efficientamento e la ristrutturazione del patrimonio pubblico comunale. In questo senso, questo sarà l'anno in cui partiranno i lavori di rifacimento della Scuola Media "Pia Rella". Tale investimento è da ritenersi non più prorogabile, dati i problemi di natura strutturale afferenti ad essa, e di importo significativo all'interno del bilancio di questa amministrazione, nonostante il contributo derivante dalla PAT. Inoltre, verrà sistemata la caserma dei Vigili del Fuoco, grazie anche al contributo della PAT. All'interno di investimenti di manutenzione ed efficientamento del patrimonio pubblico, troverà spazio il conto termico della piscina comunale e della scuola al fine di migliorare l'isolazione di tali strutture.

Proseguono i lavori di messa in sicurezza del Forte Sommo Alto, un'opera la quale, grazie alle mappe fedeli della struttura originaria, permetteranno di riportarlo alle sue origini. Questo rilevante intervento rientra all'interno di una visione strategica che vuole dare ampio risalto alla valorizzazione storico-culturale del nostro Altopiano e che comprenderà la sistemazione del Mulino Rella, edificio che ci auspiciamo tornerà a vivere dando ulteriore spessore all'identità del nostro territorio.

Si prosegue con i lavori di miglioramento della rete idrica, poiché la sua inefficienza è un costo diretto per il cittadino che progressivamente, anno dopo anno e con rilevanti investimenti, deve essere ridotto. Tutte le opere precedentemente elencate dovranno trovare albergo all'interno di una manutenzione sempre più attenta del territorio, e più nello specifico, dei tanti sentieri che lo arredano. In tal senso, questa amministrazione si impegnerà nel corso del 2017 a mettere in campo più risorse possibili, nonostante l'esiguità dei finanziamenti, per garantire un decoro all'altopiano e un maggiore appeal ai turisti ospiti.

I vari interventi precedentemente elencati si accompagneranno con un'attenzione profonda alle frazioni. In questo senso, verrà depositato un primo progetto definitivo presso la PAT in modo da provare ad ottenere un contributo per la realizzazione di una prima piazza secondo il tema "una frazione, una piazza". Inoltre, si procederà alla realizzazione di pensiline in alcune frazioni e ad interventi di illuminazione pubblica per rendere migliori e più confortevoli le numerose frazioni del nostro Altopiano. Tutto ciò accompagnato da diversi interventi di miglioramento della viabilità stradale e da rilevanti investimenti nella cura e manutenzione dei tanti sentieri turistici e non presenti sul territorio.

Questa amministrazione porterà avanti gli investimenti e la realizzazione delle tante opere pubbliche attraverso crono programmi e sinergie con gli uffici competenti per garantire servizi migliori e maggiore efficienza per il cittadino.

Nel corso del 2016 si è inoltre proceduto all'individuazione dei professionisti che coordinati dall'Ufficio Urbanistico Comunale stanno procedendo alla revisione del PRG comunale (Piano Regolatore Generale). Analogamente, su delega della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, è iniziato l'aggiornamento del PTC (Piano Territoriale di Coordinamento), strumento importante poiché dovrà rivalutare gli obiettivi complessivi a lungo termine. In questo scenario s'inseriscono prepotentemente l'Oltresommo e lo sviluppo alternativo del Monte Cornetto, temi che dovranno essere valutati con lucidità per individuare percorsi di sviluppo attuabili, sostenibili e condivisi.

Per quanto concerne il PRG si è proceduto, come richiesto dalla legge urbanistica dell'agosto 2015, alla quantificazione del fabbisogno residenziale, e di conseguenza alla quantificazione delle aree per la residenza turistica. Dobbiamo tenere in conto che il principio ispiratore su cui è stata fatta la Legge Urbanistica Provinciale è "consumo zero di territorio", il che comporta un ripensamento generale del governo urbanistico anche del nostro altopiano e come già segnalato si dovranno individuare degli indirizzi che considerino il consolidamento e lo sviluppo del "vivere bene", in un ambiente sano, accogliente, che dia possibilità di stabilità economica, senza perdere di vista una crescita cosciente." Con la Variante generale al PRG si attiveranno sistemi di comunicazione e coinvolgimento della popolazione e dei cittadini, inoltre e parallelamente si valuterà la costituzione di una Commissione Urbanistica.

Attraverso l'osservatorio del paesaggio e del Servizio Urbanistica Trentino si è aderito al progetto di riqualificazione delle aree sciabili degradate: per Folgaria l'area individuata è quella di Fondo Grande. Inoltre con la collaborazione del Comitato per la cultura architettonica e per il paesaggio si è valutata dal punto di vista urbanistico e paesaggistico l'area di Piazza Marconi con la scuola primaria di secondo grado "Pia Rella" e delle aree limitrofe tra Palaghiaccio e Palasport.

Nel corso 2016 l'Amministrazione ha partecipato con la Provincia alla conclusione della prima parte della messa in sicurezza finanziaria della Folgariaski. Nel corso del 2017 il percorso di rinnovamento richiesto, dovrà essere gestito dal Presidente in maniera equilibrata e sopra le parti dando così la possibilità al Comune di appoggiare convintamente questo processo nell'interesse di tutti i cittadini. L'obiettivo di questa amministrazione è di avere una maggiore efficienza del sistema impiantistico attraverso un attento monitoraggio e consolidamento dei piani gestionali e di sviluppo che portino

### **5.3 Indirizzi generali di natura strategica**

benefici diffusi a tutti gli operatori presenti sul nostro territorio. Durante lo scorso anno, in accordo con i Comuni e la Comunità di Valle si è finanziato un progetto territoriale nel settore del Bike affidandone la gestione all' Apt. Sempre in ottica di progetti territoriali il Comune di Folgaria ha proposto ai Comuni di Lavarone e Lusérm e alla Comunità di attivare per il 2017 una cabina di Regia dove si possano trovare indirizzi comuni di sviluppo, e che sia un luogo di incontro paritetico tra Apt, categorie economiche e tutti gli altri portatori di interesse, su progetti specifici.

### 5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019		2017	2018	2019
Missoine	Denominazione			
	Trasferimenti di capitale - rimborso anticipazioni sul Fondo Forestale provinciale per le utilizzazioni boschive	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti scuola elementare.	20.000,00	0,00	0,00
	Ritrtutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	45.000,00	0,00	0,00
	Manutenzioni straordinarie edificio Palasport.	240.000,00	0,00	0,00
	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilita' e la segnaletiva orizzontale e verticale.	129.000,00	70.000,00	283.400,00
	Incarichi professionali esterni per progettazioni strade varie.	5.000,00	0,00	0,00
	Interventi di manut. straord.su impianti illuminazione pubblica e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	162.000,00	0,00	150.305,00
	Restituzione proventi derivanti da concessioni edilizie, ecc. ai sensi dell'art.11 del regolamento edilizio interno.	55.500,00	55.500,00	55.500,00
	Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile.	300.000,00	0,00	0,00
	Contributo straord. al Corpo dei V.V.F. vol. Folgaria per acq.e man. straord. attrezz./automezzi.	10.000,00	0,00	0,00
	Acquisto, rifacimento, sistemazionee manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale.	20.000,00	15.000,00	10.000,00
	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti.	30.000,00	0,00	127.000,00
	Incarichi professionali esterni per progettazione fognature, imhoff. ecc.	20.000,00	0,00	0,00
	Acquisto di terreni e realizzazione di piazzole R.S.U. in varie località	13.000,00	0,00	0,00
	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti - 2° stralcio	300.000,00	2.000.000,00	2.431.285,00
	Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano, spazi verdi e parchi gioco.	30.000,00	0,00	0,00
	Acquisto arredi interni ed attrezzature asilo nido di Folgaria.	1.000,00	0,00	0,00
	Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri ed aree adiacenti e realizzazione loculi presso cimiteri vari.	10.000,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - strade forestali	30.000,00	0,00	0,00
	Acquisto arredi, giochi e attrezzatura scuole materne Folgaria e Nosellari	4.000,00	0,00	0,00
	Lavori di costruzione e manutenz. straord. impianti e reti fognarie comunali, compr. imhoff (compresa ricerca perdite)	80.220,00	150.100,00	0,00
	Manut. straord.di beni immobili e relativi impianti del patrim.disponib.compresso lavori di sbarrieram.vari edi(PAR.IVA)	45.000,00	0,00	0,00
	Lavori di manutenzione straordinaria piscina comunale e area adiacente.	10.000,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria del patrimonio forestale- malghe e pascoli	70.000,00	0,00	0,00
	Incarico di progettazione ossario e cinerario cimitero di Folgaria	10.000,00	0,00	0,00
	Lavori di realizzazione nuova pesa pubblica comunale	50.000,00	0,00	0,00
	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature e softwares	8.000,00	0,00	0,00

### 5.3 Indirizzi generali di natura strategica

**informatici**

Acquisto di beni mobili, macchine e softwares informatici per Gestioni Associate	4.000,00	0,00	0,00
Manutenzione di sentieri turistici e passeggiate	74.000,00	0,00	0,00
Progettazione di sentieri e strade forestali	3.000,00	0,00	0,00
Incarichi per progettazioni varie edifici comunali	10.000,00	0,00	0,00
Acquisti e manutenzione straordinaria per lavori spostamento sede scuola Media di Folgara	20.000,00	0,00	0,00
Lavori di risanamento con adeguamento sismico, energetico ed impiantistico della scuola media di Folgara p.ed 1628 CC Folgara	300.000,00	1.650.000,00	901.300,00
Sistemazione macine e completamento servizi e impianto elettrico del Mulino Rella	50.000,00	0,00	0,00
Progettazione di sentieri storici e forti	10.000,00	0,00	0,00
Lavori di efficientamento termico del polo scolastico sportivo - p.ed 2835 - CONTO TERMICO	356.000,00	0,00	0,00
Lavori di riqualificazione acustici del Palaghiaccio	408.901,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi	40.000,00	0,00	0,00
Incarico per progettazione edificio Palasport	10.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria pavimentazione in porfido dei centri abitati	40.000,00	0,00	0,00
Piazzola di scambio sulla starda che conduce a molino Nuovo	15.000,00	0,00	0,00
Realizzaione di pensiline al servizio delle fermate extraurbane sul territorio comunale	40.000,00	0,00	0,00
Lavori di nuova illuminazione pubblica della passeggiata Costa-Maso Spilzi	40.000,00	0,00	0,00
Incarichi professionali per la progettazione di interventi per I.P.	22.000,00	0,00	0,00
Interventi di ripristino del paesaggio rurale-montano e forte Cherle	83.572,00	0,00	0,00
Attrezzi vari per squadra operai e ufficio tecnico comunale	5.000,00	0,00	0,00
Acquisto mezzo per il cantiere comunale	10.000,00	0,00	0,00
Incarichi vari per varianti al PRG	20.000,00	0,00	0,00
Incarichi professionali per acquedotti	15.000,00	0,00	0,00
Incarichi professionali per progettazioni di arredo urbano e parchi	22.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.496.193,00</b>	<b>4.140.600,00</b>	<b>4.158.790,00</b>

**Finanziamento degli investimenti**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri di urbanizzazione	65.000,00	55.500,00	55.500,00
Alienazione beni Immobili	136.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi			
Altre entrate	3.211.193,00	4.085.100,00	4.103.290,00
<b>Totale</b>	<b>3.412.193,00</b>	<b>4.140.600,00</b>	<b>4.158.790,00</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI**

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.873.879,11	2.911.160,91	2.875.060,91
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	172.982,00	212.798,39	215.298,39
4	Istruzione e diritto allo studio	331.342,00	355.860,19	385.360,19
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	328.085,00	333.435,00	345.200,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	473.810,00	453.710,00	499.410,00
7	Turismo	69.500,00	53.500,00	65.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	710.150,00	802.073,71	820.073,71
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.300.995,00	3.300.143,74	3.272.743,74
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	258.750,00	244.750,00	249.750,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.100,00	1.100,00	1.100,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	159.323,00	138.819,17	140.013,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>		<b>8.679.916,11</b>	<b>8.807.351,11</b>	<b>8.869.009,94</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Mis.	Pgm	Analisi della Spesa	Previsione		
			2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.873.879,11	2.911.160,91	2.875.060,91
	1	Organi istituzionali	187.640,00	188.340,00	188.340,00
	2	Segreteria generale	783.759,11	720.036,11	746.036,11
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	8.400,00	58.381,01	58.381,01
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	907.214,00	961.275,27	961.275,27
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	847.173,00	825.000,00	762.900,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	139.683,00	158.118,52	158.118,52
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	10,00	10,00	10,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	172.982,00	212.798,39	215.298,39
	1	Polizia locale e amministrativa	172.982,00	212.798,39	215.298,39
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	331.342,00	355.860,19	385.360,19
	1	Istruzione prescolastica	225.642,00	271.816,79	271.916,79
	2	Altri ordini di istruzione	105.100,00	83.443,40	112.843,40
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	600,00	600,00	600,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	328.085,00	333.435,00	345.200,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	125.985,00	136.235,00	133.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	202.100,00	197.200,00	212.200,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	473.810,00	453.710,00	499.410,00
	1	Sport e tempo libero	203.860,00	183.860,00	210.860,00
	2	Giovani	269.950,00	269.850,00	288.550,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	473.810,00	453.710,00	499.410,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	69.500,00	53.500,00	65.000,00
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	69.500,00	53.500,00	65.000,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	710.150,00	802.073,71	820.073,71
1	Urbanistica	327.150,00	424.073,71	424.073,71
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	383.000,00	378.000,00	396.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.300.995,00	3.300.143,74	3.272.743,74
1	Difesa del suolo	625.089,00	644.757,27	608.357,27
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11.750,00	11.750,00	11.750,00
3	Rifiuti	746.935,00	744.035,00	744.035,00
4	Servizio idrico integrato	26.001,00	25.660,00	25.660,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	220.445,00	223.945,00	225.945,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.670.775,00	1.649.996,47	1.656.996,47
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	258.750,00	244.750,00	249.750,00
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	190.300,00	175.300,00	180.300,00
2	Interventi per la disabilità	3.600,00	3.600,00	3.600,00
3	Interventi per gli anziani	22.000,00	22.000,00	22.000,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.700,00	10.700,00	10.700,00
5	Interventi a favore delle famiglie	5.000,00	6.000,00	6.000,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	27.150,00	27.150,00	27.150,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1	Industria, PMI e Artigianato	1.100,00	1.100,00	1.100,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	159.323,00	138.819,17	140.013,00
1	Fondo di riserva	49.000,00	28.806,17	30.000,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	107.123,00	106.813,00	106.813,00
3	Altri fondi	3.200,00	3.200,00	3.200,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>		<b>8.679.916,11</b>	<b>8.807.351,11</b>	<b>8.869.009,94</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI**

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missoine	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	420.000,00	200.000,00	200.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	344.000,00	1.650.000,00	901.300,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.000,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.064.901,00	0,00	0,00
7	Turismo	200.000,00	100.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	453.000,00	70.000,00	433.705,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.766.222,51	2.220.600,00	2.623.785,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	50.000,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA C/CAPITALE</b>		<b>4.374.123,51</b>	<b>4.240.600,00</b>	<b>4.158.790,00</b>

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

**ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	420.000,00	200.000,00	200.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segereteria generale	12.000,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	408.000,00	200.000,00	200.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	344.000,00	1.650.000,00	901.300,00
	1	Istruzione prescolastica	4.000,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	340.000,00	1.650.000,00	901.300,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.000,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	55.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.064.901,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	376.000,00	0,00	0,00
	2	Giovani	688.901,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.064.901,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	200.000,00	100.000,00	0,00
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	200.000,00	100.000,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	453.000,00	70.000,00	433.705,00
1	Urbanistica	229.000,00	70.000,00	283.400,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	224.000,00	0,00	150.305,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.766.222,51	2.220.600,00	2.623.785,00
1	Difesa del suolo	174.072,00	55.500,00	55.500,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	384.000,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	13.000,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	548.413,48	2.000.000,00	2.431.285,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	646.737,03	165.100,00	137.000,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.000,00	0,00	0,00
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	1.000,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello <del>equilibrio</del> d	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	50.000,00	0,00	0,00
1	Industria, PMI e Artigianato	50.000,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

**c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE**

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA C/CAPITALE</b>		<b>4.374.123,51</b>	<b>4.240.600,00</b>	<b>4.158.790,00</b>

**d) FONTI DI FINANZIAMENTO**

Quadro Riassuntivo

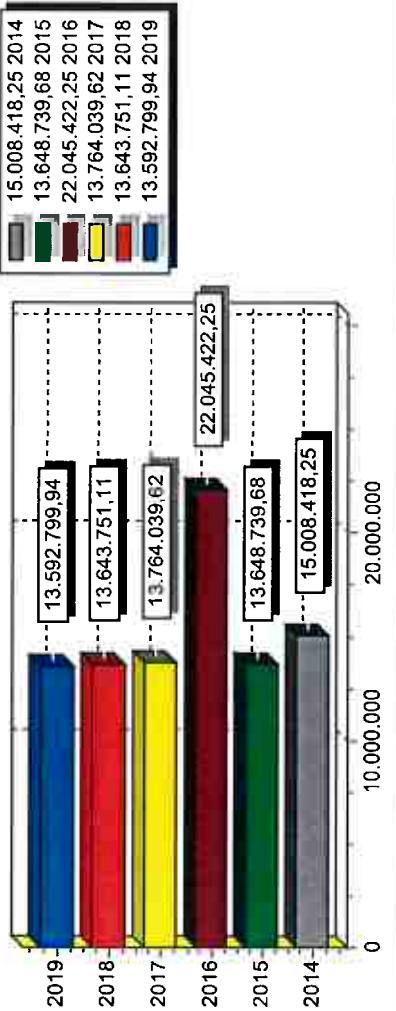
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1 <sup>o</sup> Anno successivo 2018	2 <sup>o</sup> Anno successivo 2019	
		(accertamenti competenza)	(previsione)		2018	2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4.303.276,92	5.128.670,56	4.850.692,00	4.776.313,00	4.970.510,00	4.772.897,00	-1,53 %
Contributi e Trasferimenti	2.201.464,75	701.530,70	995.525,28	828.031,15	758.818,00	744.868,00	-16,82 %
Extratributarie	2.775.062,02	2.987.875,15	3.429.816,20	3.195.663,00	3.091.012,00	2.954.225,00	-6,83 %
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>9.279.803,69</b>	<b>8.818.076,41</b>	<b>9.276.033,48</b>	<b>8.800.007,15</b>	<b>8.820.340,00</b>	<b>8.471.990,00</b>	<b>-5,13 %</b>
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	494.100,00	145.699,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	1.607.538,30	124.214,62	82.811,11	462.019,94	-92,27 %
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>9.773.903,69</b>	<b>8.963.775,41</b>	<b>10.883.571,78</b>	<b>8.924.221,77</b>	<b>8.903.151,11</b>	<b>8.934.009,94</b>	<b>-18,00 %</b>

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019
		1	2	3	4	5
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.355.508,38	3.119.816,17	2.808.208,21	3.903.026,67	4.085.100,00	4.103.290,00
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	103.220,18	113.096,90	96.000,00	65.000,00	55.500,00	55.500,00
Accensione mutui passivi	402.705,00	149.950,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	1.373.081,00	1.302.101,00	0,00	6.257.642,26	371.791,18	100.000,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>5.234.514,56</b>	<b>4.684.964,27</b>	<b>9.161.850,47</b>	<b>4.339.817,85</b>	<b>4.240.600,00</b>	<b>4.158.790,00</b>
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>15.008.418,25</b>	<b>13.648.739,68</b>	<b>22.045.422,25</b>	<b>13.764.039,62</b>	<b>13.643.751,11</b>	<b>13.592.799,94</b>
						-37,57 %
						38,99 %
						-32,29 %
						100,00 %
						100,00 %
						100,00 %
						-94,06 %
						-52,63 %
						100,00 %
						-75,00 %
						-75,00 %

TOTALE GENERALE ENTRATE

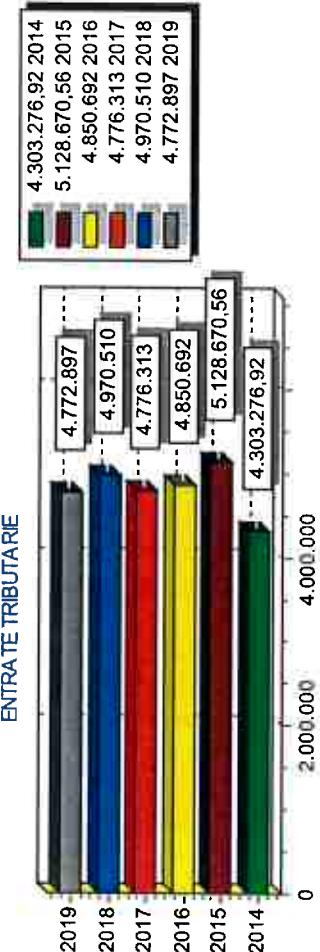


## e) ANALISI DELLE RISORSE

### ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Provisione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	2017	2018	2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.303.276,92	5.128.670,56	4.850.692,00	4.776.313,00	4.970.510,00	4.772.897,00	-1,53 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>4.303.276,92</b>	<b>5.128.670,56</b>	<b>4.850.692,00</b>	<b>4.776.313,00</b>	<b>4.970.510,00</b>	<b>4.772.897,00</b>	<b>-1,53 %</b>

ENTRATE TRIBUTARIE



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,00	0,00	1.985,02	1.985,02
2° case	0,89	0,89	2.965.329,57	2.965.329,57
Recupero anni Precedenti	[REDACTED]	[REDACTED]	0,00	0,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)</b>	[REDACTED]	[REDACTED]	<b>2.967.314,59</b>	<b>2.967.314,59</b>
Fabbricati Produttivi	0,55	0,55	603.376,30	603.376,30
Altro			267.505,11	267.505,11
Recupero anni Precedenti	[REDACTED]	[REDACTED]	76.200,00	76.200,00
<b>GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)</b>	[REDACTED]	[REDACTED]	<b>947.081,41</b>	<b>947.081,41</b>
<b>TOTALE GETTITO (A+B)</b>	[REDACTED]	[REDACTED]	<b>3.914.396,00</b>	<b>3.914.396,00</b>

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

#### **IM.I.S.**

*La legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 istituisce l'imposta immobiliare semplice (artt. Da 1 a 14). Essa sostituisce l'Imposta municipale propria e la T.A.S.I. in vigore fino al 31 dicembre 2014..*

*Tale nuova imposta è regolata attraverso il regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 19 marzo 2015, rettificato con deliberazione n. 20 del 30 aprile 2015 ed integrato con deliberazione n. 28 del 08 giugno 2015..*

*L'IM.I.S. è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.*

I cespiti imponibili sono rappresentati dalla stessa base imponibile dell'I.M.U. sperimentale 2014, ossia dai fabbricati a qualsiasi uso destinati e dalle aree fabbricabili i quali, rispetto all'anno precedente non hanno subito variazioni rilevanti.

#### **T.A.R.I.**

Nel 2017 la T.A.R.I. è iscritta a bilancio per € 884.453,00.- come da piano finanziario.

#### **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissioni e per la TOSAP**

Il servizio di accertamento e riscossione delle imposte sono affidati in concessione alla ditta I.C.A. S.r.l. fino al 31.12.2017.

Funzionario responsabile dei singoli tributi ICI, IMUP, IMIS, TARI e TASI è il rag. Silvano Barbetti.

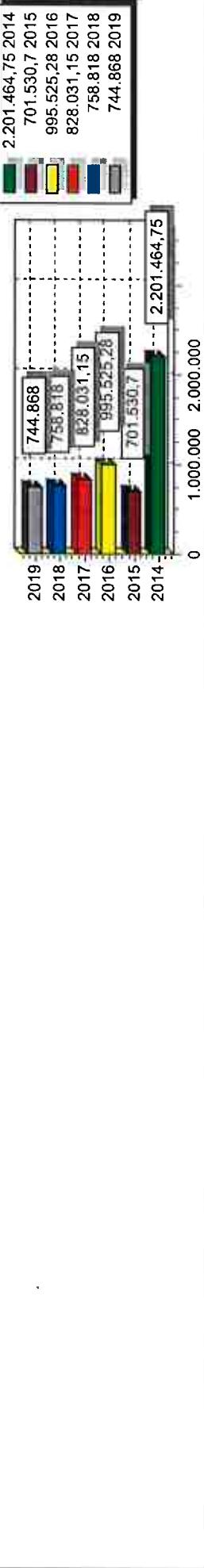
Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e per la TOSAP, il responsabile è la ditta I.C.A. in qualità di concessionaria dei servizi stessi.

## e) ANALISI DELLE RISORSE

### TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)		(previsione)	2018	2019
1	2	3	4	5	6	7	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.201.464,75	701.530,70	995.525,28	828.031,15	758.818,00	744.868,00	-16,82 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.201.464,75</b>	<b>701.530,70</b>	<b>995.525,28</b>	<b>828.031,15</b>	<b>758.818,00</b>	<b>744.868,00</b>	<b>-16,82 %</b>

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CURRENTI

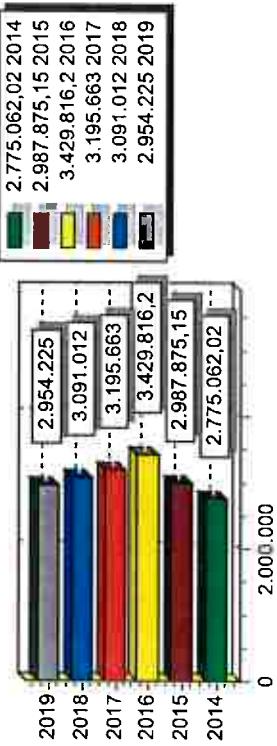


## e) ANALISI DELLE RISORSE

### PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016 (accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2		3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.137.253,44	2.374.669,82	2.429.990,58	2.579.758,00	2.573.095,00	2.441.308,00	6,16 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.543,14	79.477,15	84.741,43	86.101,00	87.101,00	82.101,00	1,60 %
Interessi attivi	65.995,88	18.462,50	15.784,00	14.505,00	14.505,00	14.505,00	-8,10 %
Altre entrate da redditi da capitale	356,70	244,75	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	540.912,86	515.020,93	899.050,19	515.049,00	416.061,00	416.061,00	-42,71 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.775.062,02</b>	<b>2.987.875,15</b>	<b>3.429.816,20</b>	<b>3.195.663,00</b>	<b>3.091.012,00</b>	<b>2.954.225,00</b>	<b>-6,83 %</b>

PROVENTI EXTRA TRIBUTARI



## e) ANALISI DELLE RISORSE

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1 <sup>o</sup> Anno successivo	2 <sup>o</sup> Anno successivo	
		(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)		(previsione)	2018	2019
	1	2	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Contributi agli investimenti	683.203,44	802.398,43	423.401,78	740.606,12	2.005.100,00	2.434.685,00	74,92 %
Altri trasferimenti in conto capitale	2.500.830,00	2.168.417,00	2.056.805,33	2.863.982,55	1.940.000,00	1.528.605,00	39,24 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	171.474,94	149.000,74	345.098,00	298.438,00	140.000,00	140.000,00	-13,52 %
Altre entrate in conto capitale	103.220,18	113.096,90	96.000,00	65.000,00	55.500,00	55.500,00	-32,29 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>3.458.728,56</b>	<b>3.232.913,07</b>	<b>2.921.305,11</b>	<b>3.968.026,67</b>	<b>4.140.600,00</b>	<b>4.158.790,00</b>	<b>35,83 %</b>



## e) ANALISI DELLE RISORSE

### PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento dalla colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		(accertamenti competenza)	(previsione)		2018	2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanzianno spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanzianno investimenti	103.220,18	113.096,90	96.000,00	65.000,00	55.500,00	55.500,00	-32,29 %
<b>TOTALE</b>	<b>103.220,18</b>	<b>113.096,90</b>	<b>96.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>55.500,00</b>	<b>55.500,00</b>	<b>-32,29 %</b>

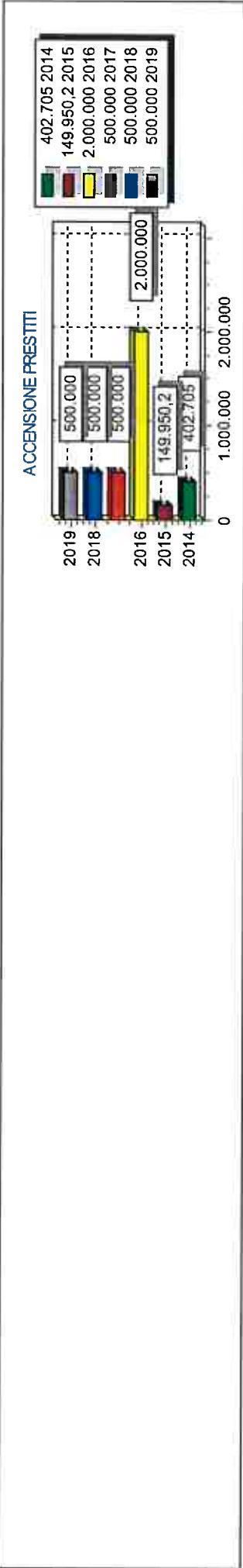
Destinazione Oneri 2017



## e) ANALISI DELLE RISORSE

### ACCENSIONE DI PRESTITI

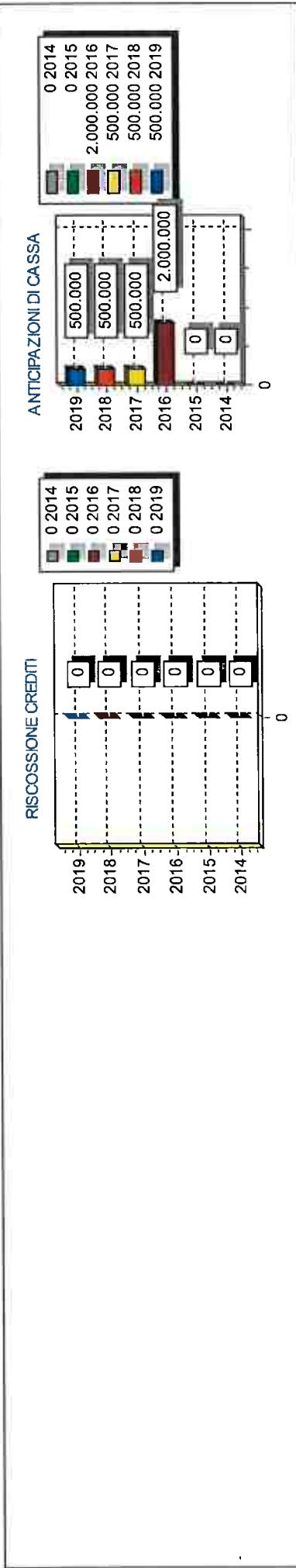
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016 (accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	402.705,00	149.950,20	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-75,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>402.705,00</b>	<b>149.950,20</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>-75,00 %</b>



## e) ANALISI DELLE RISORSE

### RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Provisione del bilancio annuale	1 <sup>o</sup> Anno successivo		
		(accertamenti competenza)	(previsione)	2017	2018		
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-75,00 %
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-75,00 %



## f) Analisi indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso dell'anno 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha avviato un'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Questo ha consentito una riduzione del debito dei Comuni Trentini e di conseguenza una riduzione dei debiti a livello provinciale in adempimento alle obbligazioni prese dalla Provincia con lo stato italiano cd. Patto di garanzia o accordo di Roma.

Nel 2015, a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui il debito iniziale è sceso notevolmente.

Per il triennio 2017-2019 non si prevede di ricorrere all'assunzione di mutui.

## g) EQUILIBRI

### EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti	8.800.007,15	8.820.340,00	8.471.990,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	124.214,62	82.811,11	462.019,94
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>8.924.221,77</b>	<b>8.903.151,11</b>	<b>8.934.009,94</b>
Spese correnti	8.889.916,11	8.903.151,11	8.934.009,94
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>34.305,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrate investimenti	3.968.026,67	4.140.600,00	4.158.790,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	371.791,18	100.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate investimenti</b>	<b>4.339.817,85</b>	<b>4.240.600,00</b>	<b>4.158.790,00</b>
Spese investimenti	4.374.123,51	4.240.600,00	4.158.790,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>-34.305,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>			
Entrata movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spesa movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Entrata servizi per conto terzi	2.376.700,00	2.376.700,00	2.376.700,00
Spesa servizi per conto terzi	2.376.700,00	2.376.700,00	2.376.700,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>			
Entrate	16.140.739,62	16.020.451,11	15.969.499,94
Spese	16.140.739,62	16.020.451,11	15.969.499,94
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**g) EQUILIBRI****EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione	PREVISIONE 2017
<b>Fondo cassa al 01/01/2017</b>	4.765.704,96
<b>ENTRATA</b>	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	6.365.083,14
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.863.467,80
TITOLO 3 Entrate extratributarie	5.890.933,97
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10.402.993,98
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	6.741,89
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.483.381,37
<b>Totale entrata</b>	35.278.307,11
<b>SPESA</b>	
TITOLO 1 Spese correnti	12.262.840,67
TITOLO 2 Spese in conto capitale	13.642.396,84
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	210.000,54
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	3.692.540,90
<b>Totale spesa</b>	30.307.778,95
<b>Fondo cassa al 31/12/2017</b>	4.970.528,16

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

## Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	1	1
DE	1	0
DB	6	6
CE	5	5
CBCU	3	3
CBCOO	0	0
CBASE	5	4
CB	9	8
BEVOP	3	3
BEVOL	2	2
BEVCU	2	2
BBQUA	5	3
BBASE	1	0
AAUSI	4	4
A	6	0
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>41</b>

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

34

fuori ruolo

n°

7

**SERVIZI  
PERSONALE**

CAT.	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1.1.2017
DIR		Segretario generale	1	1
D	Evoluto	Vicesegretario	1	---
D	base	Funzionario amministrativo	1	1
D	base	Funzionario contabile	2	2 <sup>1</sup>
D	Base	Funzionario tecnico abilitato (a tempo parziale)	2	2 <sup>2</sup>
D	base	Funzionario tecnico	1	1
C	evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1
C	evoluto	Collaboratore contabile	1	1
C	evoluto	Collaboratore tecnico	2	2
C	evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1
C	base	Assistente amministrativo	4	4 <sup>3</sup>
C	base	Assistente contabile	2	2 <sup>4</sup>
C	base	Assistente tecnico	3	2
C	base	Agente di Polizia Municipale	3	2
C	base	Agente di Polizia Municipale stagionale	2	2
C	base	Custodi forestali	3 <sup>5</sup>	3
B	evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2 <sup>6</sup>
B	evoluto	Cuoco specializzato	2	2 <sup>7</sup>
B	evoluto	Operaio specializzato (capo squadra)	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato idraulico	2	2
B	base	Operatore servizi ausiliari (messo notificatore) part time	1	---
B	base	Operaio qualificato	5	3
A	base	Operaio generico	2	---
A	base	Operaio stagionale	4	--- <sup>8</sup>
A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	4	4 <sup>9</sup>
<b>TOTALE</b>			<b>53<sup>10</sup></b>	<b>41<sup>11</sup></b>

<sup>1</sup> di cui n. 1 in comando PAT dal 1.6.2011.

<sup>2</sup> entrambi i posti sono a tempo parziale 18 ore/settimana.

<sup>3</sup> di cui n. 2 di ruolo a tempo pieno, n.1 in comando PAT dal 1.1.2011, n. 1 di ruolo in part-time temporaneo 32 ore.

<sup>4</sup> di cui n. 1 fuori ruolo tempo pieno per fini sostitutori (dal 11.5.2011).

<sup>5</sup> i posti sono stati istituiti e coperti a far data dal 1.1.2016 a seguito della soppressione del consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo e la costituzione tra i medesimi Enti di gestione associata del servizio con Folgaria capofila.

<sup>6</sup> di cui n. 1 fuori ruolo tempo pieno per fini sostitutori (dal 10.10.2016).

<sup>7</sup> di cui 1 fuori ruolo a 30 ore settimanali per la scuola materna di Nosellari.

<sup>8</sup> L'operaio stagionale viene assunto nelle stagioni turistiche estiva ed invernale.

<sup>9</sup> di cui n. 1 in ruolo part time a 28 ore, n. 1 ruolo a tempo pieno, n. 1 extra organico a tempo parziale per 14 ore settimanali presso scuola materna di Nosellari, n. 1 fuori ruolo a tempo parziale a 19 ore presso scuola materna di Folgaria.

<sup>10</sup> di cui 5 a tempo parziale, 2 ad esaurimento (1 funzionario contabile e 1 funzionario tecnico) e 6 stagionali.

<sup>11</sup> di cui 2 assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).

Si evidenzia inoltre che durante l'esercizio 2016:

- sono stati assunti con contratto di diritto privato, per l'utilizzazione dei prodotti boschivi n. 6 operai specializzati boscaioli, stagionali, per la durata di 7 mesi circa;
- durante la stagione turistica estiva (giugno-settembre) e invernale (dicembre-marzo) sono stati assunti 2 agenti di polizia municipale stagionali;
- per il cantiere comunale è stato assunto un operaio generico stagionale.

Totale personale in servizio al 1.1.2017: n. 41<sup>12</sup>

- di ruolo      n. 34    di cui n. 3 custodi forestali (ex consorzio di vigilanza boschiva), n. 2 in comando presso la Provincia Autonoma di Trento (uno dal 1.1.11 e n. 1 dal 1.6.2011), n. 1 P.T. a 28 ore, n. 2 P.T. a 18 ore, n. 1 in P.T. temporaneo a 32 ore;
- fuori ruolo    n. 5    di cui n. 1 a tempo pieno fini sostitutori dal 11.5.11, n. 1 a tempo pieno per fini sostitutori dal 10.10.16, e n. 3 per le scuole materne di Nosellari e Folgaria (per 10 mesi/anno: 1 a tempo parziale per 30 ore settimanali, 1 a tempo parziale per 19 ore settimanali e 1 extra-organico a tempo parziale per 14 ore settimanali).
- stagionali    n. 2    di cui n. 2 agenti di polizia locale.

---

<sup>12</sup> di cui 2 assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).

segue - PERSONALE

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1
DE	VICESEGRETARIO	1	0
DB	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1
CE	COLLABORATORE BIBLIOTECARIO	1	1
CBCU	CUSTODE FORESTALE	3	3
CB	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4	4
BEVCU	CUOCO SPECIALIZZATO	2	2
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	-	1
AAUSI	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	3	3

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
AAUSI	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB	FUNZIONARIO CONTABILE	2	2
CE	COLLABORATORE CONTABILE	1	1
CB	ASSISTENTE CONTABILE	2	2
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	0

AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB	FUNZIONARIO TECNICO	3	3
CE	COLLABORATORE TECNICO	2	2
CBCOO	COORDINATORE SQUADRA OPERAI	0	0
CB	ASSISTENTE TECNICO	3	2
BEVOP	CAPOSQUADRA	1	1
BEVOP	OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO	2	2
BBQUA	OPERAIO QUALIFICATO	5	3
A	OPERAIO GENERICO	6	0

segue - PERSONALE

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CBASE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	5	4

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale

